



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Costituzione del Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante «Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39»;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante «Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», registrato alla corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

VISTA la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere (adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010);

VISTI gli orientamenti per la promozione e la tutela dell'esercizio di tutti i diritti umani da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali adottati dal Consiglio europeo il 24 giugno 2013 il Consiglio (11153/13);

VISTE le Conclusioni del Consiglio europeo del 16 giugno 2016 in cui si invitano "Gli Stati Membri a rafforzare e continuare a sostenere l'azione dei meccanismi istituzionali, inclusi gli enti nazionali per le pari opportunità, che sono strumenti essenziali per la non discriminazione delle persone LGBTI", nonché ad "Agire per combattere la discriminazione sulla base dell'orientamento e dell'identità di genere";

VISTA la Risoluzione Parlamento europeo del 4 febbraio 2014 sulla Road Map dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, che invita "la Commissione europea, gli Stati membri e le agenzie competenti a collaborare alla definizione di una politica globale pluriennale per la tutela dei diritti fondamentali delle persone LGBTI" e individua i temi e gli obiettivi prioritari;

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 24 maggio 2012 sulla lotta all'omofobia in Europa;

VISTA la Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2013 – 2015, in adesione al Programma del Consiglio d'Europa per l'attuazione e implementazione della Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri, per la quale l'UNAR, in qualità di Equality Body nazionale, è stato individuato come focal point;

VISTO il D.P.C.M. 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Vincenzo Spadafora, sono state delegate, tra le altre, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di promozione dei diritti della persona, pari opportunità e parità di trattamento, prevenzione e rimozione di ogni tipo di discriminazione e, in particolare, in materia di promozione e coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone LGBTI;

VISTO il D.P.C.M. 6 agosto 2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1684 in data 20 agosto 2018, che conferisce alla dott.ssa Alessandra Ponari, l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

RITENUTO opportuno istituire un Tavolo di consultazione permanente con le associazioni impegnate nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTI, al fine di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

favorire informazioni e scambio di conoscenze, dati, *best practices* ed elaborare proposte di azione volte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone Lgbt e divulgare la cultura delle differenze;

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse bandito dal Dipartimento per le Pari Opportunità, per la partecipazione al Tavolo di consultazione permanente del 18 settembre 2018, rivolto ad Associazioni ed altri organismi, anche non riconosciuti, che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT;

VISTE le manifestazioni di interesse pervenute;

CONSIDERATE le manifestazioni di interesse delle associazioni e degli organismi aventi i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso sopracitato;

RITENUTO di considerare quali componenti del Tavolo di consultazione permanente, al fine di garantire un efficace svolgimento dei lavori, nonché una equilibrata composizione dello stesso, le sole associazioni nazionali laddove abbiano anche articolazioni territoriali in possesso dei medesimi requisiti, ferma restando la partecipazione di queste ultime a gruppi di lavoro su tematiche specifiche;

DECRETA

Art. 1

È istituito il Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT di seguito denominato "Tavolo LGBT".

Art. 2

Il Tavolo LGBT è presieduto dal Sottosegretario alle Pari Opportunità e Politiche Giovanili o da un suo delegato.

Partecipano al Tavolo LGTB il Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità, il dirigente coordinatore ed i dirigenti dell'UNAR, nonché le unità di personale del medesimo Ufficio eventualmente designate.

Art. 3

Il Tavolo LGBT è composto dalle associazioni e dagli altri organismi di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente decreto.

Potranno partecipare a gruppi di lavoro su tematiche specifiche, anche le articolazioni territoriali delle associazioni e degli organismi di cui all'allegato A, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, quali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

quelle incluse nell'Allegato B facente parte integrante del presente decreto.

Potranno comunque partecipare al Tavolo LGBT, ovvero a gruppi di lavoro su tematiche specifiche, rappresentanti di altre associazioni e organismi, aventi i requisiti di cui all'art. 3, nonché, qualora si ravvisi la necessità, esperti e rappresentanti di altre associazioni o organismi, individuati dal Sottosegretario, con specifiche competenze nelle tematiche relative all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Art. 4

Il Tavolo LGBT resta operativo per la durata del mandato governativo.

Gli incontri sono convocati dal Sottosegretario alle Pari Opportunità e Politiche Giovanili.

La convocazione, salvo casi particolari, è comunicata almeno sette giorni prima della data dell'incontro tramite mail.

Partecipano ai lavori del Tavolo LGBT i presidenti delle associazioni e degli organismi o, in via eccezionale, i loro delegati.

Art. 5

La partecipazione al Tavolo LGBT è da intendersi a titolo gratuito per l'Amministrazione, salvo per quanto riguarda le spese di viaggio, per i partecipanti che risiedono in località diversa dalla sede della riunione.

Le spese di cui sopra graveranno sul capitolo 537, iscritto nel Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 22/10/2018

Vincenzo Spadolora

ALLEGATO A

	ASSOCIAZIONE	SEDE
1	Associazione Immaginare Orlando	Bergamo
2	Rainbow Network	Lecce
3	Coordinamento Torino Pride GLBT	Torino
4	Globe MAF	Roma
5	Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli	Roma
6	Circolo Pink Verona	Verona
7	Associazione Consultorio Transgenere	Torre del Lago (LU)
8	Agedo	Milano
9	Associazione Famiglie Arcobaleno	Milano
10	MIT - Movimento Identità Transessuale	Bologna
11	Associazione Educare alle Differenze	Roma
12	Associazione NUDI Nessuno Uguale Diversi Insieme	Massafra (Ta)
13	Fondazione Luciano Massimo Consoli	Roma
14	Gay Lex	Bologna
15	TGenus Magna Grecia	Taranto
16	FRAMÉ	Bologna
17	Associazione Stonewall GLBT	Siracusa
18	Associazione La Fenice Gay	Roma
19	Arcigay Nazionale	Bologna
20	Arcilesbica Nazionale	Bologna
21	EDGE Excellence & Diversity byGLBT Executive	Roma
22	Gay Net	Bologna
23	Azione Trans	Roma
24	Gay Center Gay Help Line	Roma
25	Associazione ARCO	Bologna
26	Associazione GAYCS LGBT	Roma
27	Associazione LeA Liberamente e Apertamente	Lecce
28	Associazione Quore	Chivasso (Torino)
29	Associazione Radicale Certi Diritti	Roma
30	Avvocatura per i Diritti LGBTI Rete Lenford	Bergamo
31	Centro di Ateneo Sinapsi (Università di Napoli)	Napoli
32	Associazione Le Maree Napoli APS	Napoli
33	Associazione P.O.S.T.	Roma
34	L'Altro Circolo – Circolo Culturale di iniziativa Omosessuale	Viterbo
35	IGLBT – Italian GLBT Business Chamber	Roma
36	Associazione Transessuale Napoli	Napoli
37	Di Gay Project	Roma
38	Fondazione Genere Identità Cultura	Napoli
39	Associazione Il Grande Colibri	Lecco

40	Rete Genitori Rainbow	Firenze
41	Coordinamento LGBT Treviso	Treviso
42	Associazione Canone Inverso	Padova
43	Parks Liberi e Uguali	Milano
44	Associazione Novarcobaleno LGBTQIA+	Novara
45	CGIL Nuovi Diritti	Roma
46	Associazione Plus Onlus	Bologna
47	Associazione i Ken	Napoli
48	Associazione Polis Aperta	Torino

ALLEGATO B

	ASSOCIAZIONE	SEDE
1	Arcigay Torino - Comitato territoriale "Ottavio Mai"	Torino
2	Arcigay Dan Arevalos Ravenna	Ravenna
3	Arcigay Rimini "Alan Turing"	Rimini
4	Omphalos LGBTI - Comitato territoriale Arcigay	Perugia
5	Associazione Centaurus - Arcigay Bolzano	Bolzano
6	Arcigay Varese	Varese
7	Arcigay Cremona La Rocca	Cremona
8	Arcigay Caserta	Caserta
9	Arcigay Il Cassero Bologna	Bologna
10	Arcigay Salerno "Marcella Di Folco"	Salerno
11	Arcigay Napoli - Comitato Provinciale Antinoo	Napoli
12	Arcigay Genova - Associazione LGBT Approdo	Genova
13	Arcigay Chieti	Chieti
14	Arcigay Bergamo Cives	Bergamo
15	Arcigay Nuovi Colori Onlus (Verbania - Pallanza)	Verbania
16	Arcigay Roma	Roma
17	Arcigay Molise Associazione LGBTI Lambda - Identità Libere	Isernia
18	Arcigay Milano	Milano
19	Arcigay Cuneo - Comitato territoriale GrandaQueer LGBT	Cunco
20	Arcigay Rainbow Vercelli	Vercelli Valsesia
21	Gay Net Roma	Roma
22	Arcigay Lecce Salento	Lecce
23	Arcigay Reggio Emilia	Reggio Emilia
24	Arcigay del Trentino	Trento
25	Associazione Sei Come Sei Onlus Arcigay Latina	Latina
26	Arcigay Arezzo - Chimera Arcobaleno	Arezzo
27	Arcigay Ferrara	Ferrara
28	Arcigay Livorno	Livorno
29	Associazione Pianeta Milk Verona LGBT Comitato territoriale Arcigay	Verona
30	Arcigay Arcobaleno Trieste e Gorizia	Trieste e Gorizia
31	Arcigay Cosenza	Cosenza
32	Arcilesbica Roma	Roma
33	Arcigay Tralaltro Padova	Padova
34	Arcigay Mantova - La Salamandra	Mantova
35	Arcigay Palermo	Palermo
36	Arcigay Siena Movimento Pansessuale	Siena
37	Arcigay Ragusa	Ragusa

38	Arcigay Modena "Matthew Shepard"	Modena
39	Arcigay BAT Le Mine Vaganti	Barletta Andria Trani
40	Arcigay Vicenza	Vicenza
41	Associazione Divine (Arcigay Ostia)	Roma
42	Arcigay Pavia Coming Out	Pavia
43	Arcigay Strambopoli	Taranto